



Regione Lombardia



**Allegato A al D.D.S. n. 8327 del 17/09/2013**

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS» A  
SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO PER IL BIENNIO 2014-2015**

**Indice**

1. Premessa
2. Oggetto dell'intervento
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti
5. Destinatari degli interventi
6. Progetti e spese ammissibili
  - 6.1. Caratteristiche dei progetti e contenuti della progettazione dei percorsi formativi
  - 6.2. Spese ammissibili
  - 6.3. Massimali di spesa
  - 6.4. Calcolo del valore del progetto
7. Modalità di selezione delle domande di contributo
  - 7.1. Termini e modalità di presentazione delle candidature
  - 7.2. Procedure e criteri di valutazione delle candidature
  - 7.3. Esiti della valutazione
8. Gestione
  - 8.1. Selezione e iscrizione dei destinatari
  - 8.2. Avvio e termine delle attività formative
  - 8.3. Realizzazione
  - 8.4. Monitoraggio
  - 8.5. Controlli
9. Modalità di Erogazione del Contributo e Rendicontazione delle spese
  - 9.1. Modalità di Erogazione del Contributo
  - 9.2. Fidejussioni
  - 9.3. Rendicontazione
10. Riepilogo delle principali fasi e relativa tempistica
11. Pubblicità
12. Informativa ai sensi della legge n. 241/1990
13. Pubblicazione e informazioni
14. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196
15. Riferimenti normativi
16. Allegati

## 1. Premessa

Il presente avviso rientra nell'ambito delle politiche riformatrici sviluppate da Regione Lombardia:

- in attuazione degli obiettivi e le finalità dell'ASSE IV – Capitale Umano POR del FSE Lombardia 2007/2013 e in particolare dell'Obiettivo Specifico I - "Aumentare la partecipazione alle attività formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza";
- in coerenza con gli obiettivi il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013, tra cui l'inserimento lavorativo dei giovani e il consolidamento della loro posizione lavorativa, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarità tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività e inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro.

Gli interventi previsti dal presente Avviso per la realizzazione dell'iniziativa "Lombardia Plus", in coerenza con le suddette *policy*, sono pertanto finalizzati ad accrescere il livello innovativo e qualitativo dell'offerta formativa di Regione Lombardia, sia attraverso azioni mirate e innovative per potenziare il proprio sistema educativo, sia attraverso la valorizzazione di alcune priorità strategiche per il contesto europeo e per quello lombardo.

Si tratta di un insieme di azioni e interventi, differenziati in termini di destinatari, ma finalizzati a rendere il sistema educativo di istruzione e formazione lombardo capace di svolgere la funzione di raccordo fra i vari attori del territorio, di favorire lo sviluppo di specifiche professionalità in linea con le esigenze del mercato del lavoro e dello sviluppo locale, di valorizzare le specificità e le eccellenze dell'economia lombarda di qualità, di permettere di recuperare il gap delle persone svantaggiate.

Gli interventi possono essere attuati attraverso azioni flessibili e dinamiche che, assicurando la stretta connessione con la filiera di istruzione, formazione e lavoro del sistema regionale lombardo, favoriscono l'apprendimento in contesti formali, informali e non formali, centrati sulla persona.

## 2. Oggetto dell'intervento

Regione Lombardia intende rafforzare la filiera di istruzione e formazione del sistema regionale lombardo attraverso interventi caratterizzati da un significativo approccio innovativo e finalizzati ad accrescere il livello qualitativo dell'offerta formativa e delle azioni di sviluppo del capitale umano attraverso la valorizzazione di alcune priorità strategiche per il contesto regionale lombardo.

In particolare, l'azione di Regione Lombardia è finalizzata al miglioramento delle competenze dei giovani e al contrasto alla dispersione scolastica, all'integrazione della filiera istruzione-formazione-lavoro, allo sviluppo di un'offerta formativa verso standard di qualificazione sempre più elevati.

Le specifiche azioni individuate sono:

- azioni rivolte ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa;
- azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di leFP (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivo aggiornamento), degli ITS e degli IFTS, finalizzate ad una maggiore integrazione e rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo;

- azioni formative per l'occupabilità di soggetti invalidi psichici, fisici e sensoriali.

La formazione non deve configurarsi come formazione continua e, quindi, finalizzata a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese.

### **3. Dotazione finanziaria**

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 6.000.000,00=, a valere sul POR FSE 2007-2013, Asse IV Capitale Umano, Obiettivo specifico I) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza – categoria di spesa 73.

### **4. Soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti**

La procedura di selezione pubblica per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 è rivolta agli enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n° 19/07, nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi, che abbiano maturato una esperienza almeno triennale in ambito formativo nell'azione prescelta.

Ogni ente accreditato può presentare una sola proposta progettuale e candidarsi per una sola delle azioni esplicitate al precedente punto 2.

La presentazione da parte di un soggetto di più proposte progettuali sarà motivo di esclusione di tutte le domande di candidature presentate.

Non sono ammesse le candidature presentate da soggetti in forma di associazione, anche temporanee, costituite al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).

### **5. Destinatari degli interventi**

Possono essere selezionati come destinatari degli interventi previsti dal presente avviso :

- A. giovani di età compresa tra 16 e 19 anni compiuti iscritti ad un percorso di II ciclo di istruzione o di Istruzione e formazione professionale e non frequentanti oppure in condizione di abbandono o dispersione ovvero di insuccesso scolastico, dall'istituzione scolastica o formativa di provenienza;
- B. giovani di età compresa tra 16 e 19 anni compiuti non in possesso del titolo conclusivo di I ciclo;
- C. studenti iscritti ad un percorso di II ciclo di istruzione o di istruzione e formazione professionale o percorsi terziari universitari e non universitari;
- D. inoccupati o disoccupati fino a 35 anni;
- E. invalidi psichici, fisici e sensoriali;
- F. giovani occupati fino a 35 anni che, fuori dall'orario di lavoro, intendano migliorare le proprie competenze tecnico professionali.

secondo la seguente matrice:

Azioni prioritarie	Descrizione	Destinatari
Azione 1	Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa	A. giovani di età compresa tra 16 e 19 anni compiuti iscritti ad un percorso di II ciclo di istruzione o di Istruzione e formazione professionale, non frequentanti oppure in condizione di abbandono o dispersione ovvero di insuccesso scolastico
		B. giovani di età compresa tra 16 e 19 anni compiuti non in possesso del titolo conclusivo di I ciclo
Azione 2	Interventi formativi non ricompresi nel repertorio di leFP (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivo aggiornamento), degli ITS e degli IFTS, finalizzati ad una maggiore integrazione e rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo	C. studenti iscritti ad un percorso di II ciclo di istruzione o di istruzione e formazione professionale o percorsi terziari universitari e non universitari
		D. inoccupati o disoccupati fino a 35 anni
		F. giovani occupati fino a 35 anni che, fuori dall'orario di lavoro, intendano migliorare le proprie competenze tecnico professionali
Azione 3	Interventi formativi per l'occupabilità di soggetti invalidi psichici, fisici e sensoriali	D. inoccupati o disoccupati fino a 35 anni
		E. invalidi psichici, fisici e sensoriali
		F. giovani occupati fino a 35 anni che, fuori dall'orario di lavoro, intendano migliorare le proprie competenze tecnico professionali –

La documentazione che attesta l'appartenenza del destinatario a una specifica categoria deve essere acquisita, e/o verificata e conservata agli atti, nel fascicolo personale del destinatario, dagli enti beneficiari, fatto salvo quanto previsto dal d.p.r. 445/2000 e s.m.i..

I destinatari finali devono essere residenti o domiciliati in Regione Lombardia.

## 6. Progetti e spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento pubblico i progetti che rispettino le caratteristiche di seguito descritte.

### 6.1. Caratteristiche dei progetti e contenuti della progettazione dei percorsi formativi

Il contributo di cui al presente avviso è finalizzato a sostenere per ciascun soggetto proponente un singolo progetto da realizzarsi entro e non oltre il 31 marzo 2015.

Il progetto, riferito ad una sola delle azioni previste, potrà riguardare almeno uno dei seguenti interventi:

Azioni	Interventi
Azione 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione</li> <li>• Alternanza</li> <li>• Attività laboratoriale anche in azienda</li> </ul>

Azione 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di specializzazione</li> <li>• Formazione</li> <li>• Alternanza</li> <li>• Attività laboratoriale anche in azienda</li> </ul>
Azione 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione</li> <li>• Alternanza</li> <li>• Attività laboratoriale anche in azienda</li> </ul>

Il progetto può comprendere percorsi formativi organizzati secondo moduli personalizzabili riferiti ad una azione prioritaria e dovranno avere luogo presso le sedi accreditate dell'operatore e di eventuali imprese per la realizzazione di percorsi in alternanza.

Con riferimento all'azione 2 i singoli percorsi formativi previsti nella proposta progettuale devono essere articolati, erogati e caratterizzati nel rispetto delle indicazioni regionali dell'offerta formativa, approvate con d.d.u.o. n° 12453 del 20/12/2012.

Per i percorsi abilitanti e regolamentati trovano applicazione le specifiche disposizioni normative.

Il progetto deve essere presentato sulla base dei modelli e format allegati al presente avviso: Allegato A1 - "Domanda di accesso ai contributi" e Allegato A2 - "Proposta progettuale" e "Descrizione del progetto".

La proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi:

- azione di riferimento di cui precedente paragrafo 2;
- obiettivi formativi;
- composizione dei singoli moduli formativi;
- contesto di riferimento e ambito territoriale del progetto;
- numero di allievi atteso per singolo modulo formativo, che dovrà essere, ad esclusione dei percorsi individuali, di min. 10 allievi e massimo 25 allievi;
- quote orarie previste per attività di alternanza scuola e lavoro e tirocinio;
- descrizione della componente formativa/accompagnamento che:
  - per le Azioni 1 e 3 dovrà riferirsi agli specifici obiettivi definiti nelle rispettivi interventi;
  - per l' Azione 2, nel caso di figure non normate o regolamentate, dovrà riferirsi alle competenze indicate nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) di cui al decreto dirigenziale n. 8486 del 30 luglio 2008 "Adozione del Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia" e successive integrazioni;
- numero dei docenti e dei tutor nonché di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli e per le diverse attività con l'indicazione delle loro competenze;
- descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati di progetto.

## 6.2. Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dei progetti nel rispetto delle disposizioni nel "Manuale per la rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR ob. 2 2007/2013".

### 6.3. Massimali di spesa

Il costo massimo riconoscibile per ogni modulo formativo è dato dal costo massimo orario moltiplicato per il numero di ore previste dal singolo percorso formativo e secondo le tipologie sotto riportate:

Azioni prioritarie	Tipologia intervento	Costo orario massimo
<b>Azione 1</b> - azioni rivolte ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa	Modulo collettivo	€ 169
	Componente di tirocinio collegato al modulo formativo	€ 64
	Componente di alternanza collegato al modulo formativo	€ 64
	Modulo individuale	€ 60
<b>Azione 2</b> - Interventi formativi non ricompresi nel repertorio di leFP (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivo aggiornamento), degli ITS e degli IFTS, finalizzati ad una maggiore integrazione e rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo	Modulo collettivo	€ 200
	Componente di alternanza collegato al modulo formativo	€ 64
	Componente di tirocinio collegato al modulo formativo	€ 64
	Modulo individuale	€ 60
<b>Azione 3</b> - azioni formative per l'occupabilità di soggetti invalidi psichici, fisici e sensoriali	Modulo collettivo	€ 200
	Componente di alternanza collegato al modulo formativo	€ 64
	Modulo individuale	€ 60

Il valore di progetto così come viene articolato deve rispettare le percentuali di spesa per ogni macro-categoria di costo, calcolate e da ripartire sull'intera durata del progetto secondo le disposizioni contenute nel "Manuale per la rendicontazione a costi reali".

### 6.4. Calcolo del valore del progetto

Il costo complessivo di ogni singolo progetto deve essere pari ad almeno **100.000,00 euro**.

Il contributo massimo riconoscibile per ciascuna proposta progettuale può essere fino al 100% e, comunque, non superiore a **250.000,00 euro**.

Il preventivo di progetto va presentato dettagliando le voci di spesa per macro-categoria e categoria di spesa, secondo quanto previsto dal "Manuale per la rendicontazione a costi reali".

Il beneficiario può apportare variazioni tra le macro-categorie del preventivo in ogni momento se tali variazioni sono uguali o inferiori al 20% della spesa originariamente preventivata in ogni categoria. In deroga al "Manuale per la rendicontazione a costi reali", non sono consentite variazioni tra le macro-categorie del preventivo superiori al 20%.

Le macro-categorie di spesa sono le seguenti:

- I. Preparazione
- II. Realizzazione
- III. Diffusione risultati di progetto
- IV. Direzione e amministrazione
- V. Costi indiretti.

Non sono ammesse spese che non rientrano nelle categorie previste nel piano dei conti.

Il valore del percorso formativo può essere di importo superiore all'ammontare riconoscibile. In tal caso, il valore eccedente il costo di frequenza del percorso sarà a carico del destinatario o di altra forma di cofinanziamento.

## 7. Modalità di selezione delle domande di contributo

### 7.1. Termini e modalità di presentazione delle candidature

La domanda di candidatura deve essere compilata esclusivamente tramite procedura informatica disponibile *on line* all'indirizzo <http://gefo.servizirl.it>, sulla base dei modelli allegati al presente avviso: Allegato A1 – Domanda di accesso ai contributi, Allegato A2 – Proposta progettuale e Descrizione del progetto.

La domanda di accesso ai contributi dovrà essere scaricata dal sistema, sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricata a sistema.

Il modello "Descrizione del progetto" dovrà essere scaricato dal sistema, compilato, sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricato a sistema.

I moduli formativi dovranno essere compilati *on line* all'indirizzo <http://gefo.servizirl.it> nell'offerta formativa 94 "Lombardia Plus".

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Gli interessati potranno presentare domanda di candidatura selezionando l'apposito link disponibile sul portale regionale a decorrere 10 ottobre 2013 e fino al 27 ottobre 2013.

Non verranno prese in considerazione le domande inviate successivamente a tale termine, incomplete ovvero consegnate con altre modalità.

### 7.2. Procedure e criteri di valutazione delle candidature

L'istruttoria e la valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito con provvedimento del Direttore generale competente.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti.

La valutazione di merito sui singoli progetti terrà quindi conto dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri Qualitativi di Valutazione			Peso fino a
<b>1. STRATEGIA DI INTERVENTO (MAX. PUNTI 15)</b>	1.1	Completezza e livello di approfondimento dell'analisi dei fabbisogni in coerenza con il settore oggetto di intervento e capacità di rispondere alla domanda formativa (Calcolo del peso: offerta formativa/stima del fabbisogno)	<b>10</b>

<b>Criteria Qualitativi di Valutazione</b>			<b>Peso fino a</b>
	1.2	Individuazione dei risultati attesi per i destinatari al termine delle attività progettuali	<b>5</b>
<b>2. QUALITA' DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI (MAX. PUNTI 25)</b>	2.1	Qualità e livello di dettaglio degli indicatori del sistema di monitoraggio e di valutazione ex ante, di realizzazione e di impatto, proposto per il progetto	<b>10</b>
	2.3	Livello di dettaglio e grado di chiarezza del progetto, in relazione all'azione di riferimento	<b>5</b>
	2.4	Efficacia della proposta in relazione ai fabbisogni formativi territoriali, in relazione all'azione di riferimento	<b>10</b>
	3.1	Significatività ai fini del progetto delle attività innovative realizzate e dell'esperienza acquisita nell'ambito di altri avvisi regionali	<b>15</b>
<b>3. ESPERIENZA ACQUISITA (MAX. PUNTI 15)</b>			
<b>4. SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA (MAX. PUNTI 15)</b>	4.1	Quota di cofinanziamento sul percorso formativo candidato (Calcolo del peso: 0,5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento assicurato fino ad un massimo di 15 punti)	<b>15</b>
	5.1	Grado di innovazione incrementale, originalità ed esclusività della proposta formativa rispetto all'offerta formativa già presente nel contesto lombardo	<b>15</b>
<b>5. INNOVAZIONE E UNICITA' (MAX. PUNTI 25)</b>	5.2	Modalità innovative nella didattica con riferimento alle nuove tecnologie ITC e altre modalità di miglioramento dell'ambiente di apprendimento	<b>10</b>
	6.1	Qualità delle dotazioni infrastrutturali e laboratoriali con riferimento alle strumentazioni rese disponibili per l'attività didattica	<b>5</b>
<b>6. QUALITA' DELLE ATTREZZATURE (MAX. PUNTI 5)</b>			
<b>TOTALE</b>			<b>100 PUNTI</b>



Ai fini dell'ammissibilità della candidatura sarà necessario raggiungere la soglia minima di **70 punti**.

### **7.3. Esiti della valutazione**

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle candidature, saranno approvate con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente:

- la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso;
- l'elenco delle domande ammesse e non finanziate
- l'elenco delle domande non ammesse.

## **8. Gestione**

### **8.1. Selezione e iscrizione dei destinatari**

Con riferimento alla selezione dei destinatari, in particolare, l'operatore deve assicurare il rispetto dei criteri definiti nell'ambito della proposta progettuale, oltre che dei principi di imparzialità e non discriminazione caratterizzanti le procedure di evidenza pubblica. Regione Lombardia si riserva di verificare le procedure di selezione.

### **8.2. Avvio e termine delle attività formative**

Le attività formative dovranno essere avviate entro e non oltre trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria e dovranno concludersi **entro il 31/03/2015**.

Il soggetto, attraverso il sistema informativo regionale all'indirizzo <http://gefo.servizirl.it>, dovrà inviare a Regione Lombardia, entro la data di inizio delle attività, i documenti di cui al d.d.u.o. n° 12453 del 20/12/2012, oltre all'Atto di Adesione debitamente sottoscritto di cui al punto 3.6 "Manuale per la rendicontazione a costi reali".

In ogni documento devono essere riportati i seguenti dati identificativi: denominazione beneficiario, sede, ID Progetto e ID operatore.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio.

Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, Regione Lombardia richiederà al beneficiario la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il soggetto decadrà di diritto dal finanziamento.

### **8.3. Realizzazione**

Il beneficiario è tenuto a registrare tutte le attività formative nel rispetto delle disposizioni contenute nel d.d.u.o n° 12453 del 20/12/2012, e per le altre attività, il Timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore erogate, e tutta la documentazione prevista dal "Manuale di Rendicontazione a Costi Reali".

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta, secondo quanto definito nel "Manuale di Rendicontazione a Costi Reali", al fine dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

In fase di avvio e di gestione del progetto il soggetto attuatore dovrà inserire sul sistema informativo regionale “Finanziamenti On-Line” tutte le informazioni inerenti il progetto, al fine del suo costante monitoraggio e per la rendicontazione delle spese.

#### **8.4. Monitoraggio**

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali. In particolare, devono essere regolarmente trasmesse:

- le relazioni trimestrali di avanzamento, contenenti il resoconto degli avanzamenti realizzati nell'ambito del progetto;
- la relazione finale conclusiva, secondo lo schema di cui al punto 3.4 del “Manuale di Rendicontazione a Costi Reali”, che dovrà riportare anche i risultati conseguiti dai singoli destinatari;
- eventuali altri allegati significativi dell'avanzamento del progetto.

#### **8.5. Controlli**

Il soggetto beneficiario è tenuto ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni.

Il contributo assegnato potrà essere oggetto di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo. Sarà inoltre facoltà di Regione Lombardia procedere con la sospensione o la revoca dell'accreditamento dell'Operatore.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme già percepite.

### **9. Modalità di Erogazione del Contributo e Rendicontazione delle spese**

Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione secondo modalità e tempistica indicate al punto 2.3 “Procedura per la presentazione della rendicontazione” del “Manuale di rendicontazione a costi reali”. Per i costi indiretti è ammessa la dichiarazione su base forfettaria per un importo pari al 15% dei costi diretti.

#### **9.1. Modalità di Erogazione del Contributo**

Il contributo viene erogato con le seguenti modalità:

- prima quota di anticipazione entro il limite del 40% dell'importo del preventivo approvato; all'atto della comunicazione di avvio del percorso, il soggetto beneficiario può inoltrare alla Regione - tramite il Sistema Informativo - la Richiesta di Erogazione della Anticipazione;
- seconda quota di anticipazione del 30% al raggiungimento del 40% della spesa;
- quota a saldo entro i limiti massimi del preventivo approvato previa approvazione della rendicontazione finanziaria e dei risultati. Entro 60 giorni solari dalla conclusione delle attività progettuali, il soggetto, previa compilazione sul Sistema Informativo di una Rendicontazione Finale firmata digitalmente dovrà inoltrare a Regione Lombardia la

Richiesta di Erogazione del Saldo secondo le modalità definite dal “Manuale di Rendicontazione a Costi Reali”. La rendicontazione deve contenere la documentazione attestante la completa realizzazione del Progetto, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la relazione finale attestante le attività svolte e gli obiettivi conseguiti.

Le domande di liquidazione, presentate secondo le modalità indicate nel “Manuale di Rendicontazione a Costi Reali”, saranno liquidate sulla base della spesa ritenuta ammissibile a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia, fatti salvi i casi in cui dette richieste non siano conformi, presentino vizi e/o omissioni ovvero non siano complete di tutti gli allegati prescritti.

## **9.2. Fidejussioni**

Ai fini dell'erogazione della prima e seconda quota in anticipazione, la richiesta informatica di erogazione dovrà essere corredata di copia digitale firmata elettronicamente della idonea fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione da concedere, redatta secondo il fac-simile “Schema di garanzia fideiussoria” di cui al Punto 3.5 del “Manuale di Rendicontazione a Costi Reali”.

L'effettiva erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata all'invio dell'originale della fidejussione, che dovrà essere recapitata, entro 10 giorni dalla trasmissione elettronica della suddetta richiesta, alla competente Unità Organizzativa della DG IFL.

## **9.3. Rendicontazione**

Il contributo sarà riconosciuto al soggetto dietro presentazione di dichiarazioni di spesa, utilizzando le procedure e il modello riportati nel “Manuale di Rendicontazione a Costi Reali” di cui al d.d.u.o. n.8976 del 10 ottobre 2012, per quanto non esplicitamente specificato nel presente Avviso.

In deroga al “Manuale di Rendicontazione a Costi Reali” il termine perentorio per la presentazione della rendicontazione finale è fissato in **60 giorni** dalla data di conclusione del progetto.

Il mancato rispetto delle procedure di rendicontazione, previste dal richiamato “Manuale di Rendicontazione a Costi Reali”, comporta la decadenza dell'intero contributo.

Al termine del progetto, in sede di rendicontazione finale, il beneficiario dovrà indicare il numero effettivo delle ore di formazione svolte e il numero degli allievi frequentanti con le relative percentuali di frequenza.

Qualora il numero di allievi in ogni modulo formativo, ad esclusione dei percorsi individuali, sia inferiore a 6 e gli allievi non abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste nel singolo modulo formativo collettivo o in quello formativo individuale, il singolo modulo viene considerato non realizzato, e pertanto non saranno riconosciute le relative spese; in tal caso il beneficiario sarà tenuto alla restituzione degli eventuali acconti ricevuti con gli interessi di legge.

Il contributo erogabile a saldo sarà calcolato verificando l'ammissibilità della spesa rendicontata e tenendo conto di eventuali riparametrazioni per variazione dei dati progettuali come previsto dal “Manuale di Rendicontazione a Costi Reali” al punto 2.4.2. applicate a ciascuno dei moduli formativi.

Qualora il progetto preveda una quota di cofinanziamento privato, il beneficiario è tenuto a rendicontare il costo complessivo del progetto. Nel caso in cui la quota di cofinanziamento rispetto al preventivo approvato non venga esposta o sia solo in parte rendicontata, si procederà alla riparametrazione della quota pubblica regionale secondo le modalità previste dal “Manuale di Rendicontazione a Costi Reali”.

## **10. Riepilogo delle principali fasi e relativa tempistica**

- Presentazione delle domande di candidatura: dal 10 ottobre 2013 entro il 27 ottobre 2013.
- Istruttoria valutazione dei progetti effettuata da un Nucleo di Valutazione: entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di candidatura.
- Provvedimento del dirigente della Struttura competente di approvazione delle graduatorie di cui al punto 7.3.
- Avvio delle attività formative entro e non oltre trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria ammessi.
- Conclusione delle attività formative: entro il 31/03/2015.
- Presentazione della rendicontazione finale: entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto.

## **11. Pubblicizzazione**

Il soggetto beneficiario è tenuto a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 (art. 69), e del regolamento (CE) 1828/2006.

## **12. Informativa ai sensi della legge n. 241/1990.**

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è l'arch. Alessandro Corno, dirigente della Struttura “Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo” della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

## **13. Pubblicazione e informazioni**

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL, nel portale regionale, nel sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ([www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it)).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il funzionario referente dell'avviso Patrizia Fontana all'indirizzo di posta elettronica [lombardiaplus@regione.lombardia.it](mailto:lombardiaplus@regione.lombardia.it).

## **14. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

## **15. Riferimenti normativi**

- Regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal reg. (CE) n. 396/09.
- Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal reg. (CE) n. 284/09.
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- L.r. 28 settembre 2006, n.22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modifiche e integrazioni.
- L.r. 6 agosto 2007, n.19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 28 bis.
- Programma operativo regionale della Lombardia (POR.) Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 6 novembre 2007).
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013;
- D.d.u.o. del 20 gennaio 2011 n. 344 «Approvazione del Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013»;
- D.d.u.o del 10 ottobre 2012 n. 8976 "Approvazione del Manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR ob. 2 2007/2013 – primo aggiornamento", reperibile sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ([www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it)).

## **16. Allegati al presente Avviso:**

- Allegato A1 – Domanda di accesso ai contributi
- Allegato A2 – Proposta progettuale
- Allegato A2 – Descrizione del progetto